

Spett.le **Ufficio Scuola del Comune**
p.c. **Direzione Didattica**
p.c. **Istituto Comprensivo**

OGGETTO: proposta di lezione concerto per le scuole "Leggende, strumenti e voci dei popoli"

Vorremmo sottoporre alla Vs. cortese attenzione un'iniziativa che potrebbe interessare alcuni insegnanti delle scuole del Vs. territorio come supporto didattico per eventuali lavori da sviluppare con i ragazzi, all'interno della normale programmazione scolastica. Infatti spazia dalla musica, per i differenti strumenti e stili usati, alla geografia per le varie provenienze dei canti, ad altre materie, per un ampio discorso sulle interculture.

Questo lavoro, facilmente adattabile ai vari ordini di scuola, nasce dall'esigenza di affrontare la questione interculturale, l'approccio con il "diverso da noi", in una modalità giocosa come la musica, stimolando la curiosità genuina verso sonorità e abitudini culturalmente lontane.

Si tratta di una lezione concerto della durata di circa un'ora tenuta dalla musicista e polistrumentista Claudia Bombardella (artista affermata nell'ambito della musica world che da anni svolge attività concertistica in Italia ed in Europa). Dal 2003 la lezione è stata svolta ripetutamente in varie scuole sia in Italia che in Europa, con la traduzione del testo e della presentazione nelle varie lingue. E' un concerto di sicuro impatto scenico ed emotivo sui ragazzi e di semplice realizzazione: in mancanza di un ambiente teatrale richiede solo uno spazio che possa essere oscurato in modo da poter creare un minimo di atmosfera. I ragazzi, sedendo a semicerchio intorno a Claudia, possono godere di una complicità difficilmente realizzabile in un teatro non essendo allontanati da un palcoscenico. Proprio per questa ragione è consigliata una presenza non superiore a 100 ragazzi per volta.

"Leggende, strumenti e voci dei popoli" è un adattamento alle esigenze scolastiche e ai ritmi dei ragazzi di un progetto musicale concertistico vero e proprio che è nato nel 2000 e si presta a compiere 18 anni. Si tratta di un lavoro che offre ai ragazzi la possibilità di entrare in contatto con gli strumenti più vari, attraverso sonorità e lingue di paesi lontani, le storie che rimandano alla loro cultura, nonché un uso della voce creativo e sensibile alle atmosfere che tali culture incarnano. Alla fine dello spettacolo è riservato uno spazio per la spiegazione del funzionamento tecnico di ogni singolo strumento insieme a qualche breve cenno sulla sua storia. A seguire dibattito con i ragazzi e le loro domande.

Ringrazio per l'attenzione e resto a disposizione. Cordialmente

Stefania Coccozza